

NON DESTINATO ALLA PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE NEGLI STATI UNITI,
IN AUSTRALIA, CANADA E GIAPPONE



COMUNICATO STAMPA

PIRELLI RE HA INCARICATO DEUTSCHE BANK DI COLLOCARE AZIONI PROPRIE PARI AL 3,92% DEL CAPITALE SOCIALE AD INVESTITORI ISTITUZIONALI CON LO SCOPO DI:

- **COGLIERE LE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA MANTENENDO
IL GEARING IN LINEA CON QUANTO COMUNICATO AL
MERCATO**
- **AUMENTARE IL FLOTTANTE, RIDOTTO DAI RECENTI
INCREMENTI DI PARTECIPAZIONI RILEVANTI**

Milano, 4 dicembre 2006 – Pirelli RE rende noto di aver incaricato Deutsche Bank AG per il **collocamento** attraverso *accelerated bookbuilding*, a partire da oggi, ad investitori istituzionali di n. **1.670.000 azioni proprie**, corrispondente al **3,92% del capitale sociale**.

Con l'operazione, la Società intende raggiungere due obiettivi:

- liberare risorse per **cogliere le diverse opportunità di crescita** oggi presenti, mantenendo il **gearing in linea con quanto comunicato al mercato** in occasione del piano triennale 2006-2008;
- **aumentare il flottante**, favorendo così una maggiore liquidità del titolo, tenuto conto del recente incremento delle partecipazioni rilevanti, che oggi sono di Pirelli & C. S.p.A. con il 50,3%, Fidelity International Ltd. con il 7% (inclusivo del 2% posseduto da FMR Corp.), Deutsche Bank AG con il 2,5%, Henderson Global Investors con il 2,4% e del CEO di Pirelli RE con il 2,4%.

L'operazione non modifica le determinazioni assunte da Pirelli RE in tema di acquisto di azioni proprie, secondo le modalità comunicate al mercato lo scorso 12 aprile.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Pirelli RE Tel. +39/02/8535.4270

Investor Relation Pirelli RE Tel. +39/02/8535.4057

www.pirellire.com

Il presente comunicato non è destinato alla pubblicazione o distribuzione, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone o Australia. Il comunicato non costituisce un'offerta di vendita di azioni negli Stati Uniti. I suddetti valori mobiliari non sono stati registrati e non saranno registrati ai sensi dell'U.S. Securities Act del 1933, come modificato, e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti, salvo esenzione dalla registrazione applicabile. Non ci sarà un'offerta di azioni negli Stati Uniti.